FOGLIO INFORMATIVO

CASSA CONTINUA

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano S.p.A.

Capogruppo del Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede legale: Via Segantini, 5 - 38122 TRENTO (ITALIA)
Tel.: +39 0461 313111 - Fax: +39 0461 313119
e-mail: info@cassacentrale.it / sito internet: www.cassacentrale.it
Iscr. Reg. imprese di Trento, Cod. Fisc. 00232480228 – Rappresentante del Gruppo IVA Cassa Centrale Banca – P.IVA 02529020220

Società iscritta all'albo delle Banche al n. 4813 - Cod. ABI 03599
Aderente al Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo Nazionale di Garanzia

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL SERVIZIO

Il **servizio di "Cassa Continua"** consente al cliente intestatario di un conto corrente di far pervenire alla banca, anche fuori del normale orario di cassa, determinati valori (contane, assegni e vaglia), che saranno accreditati sul suo conto. Ciò si realizza attraverso un apposito impianto installato dalla banca, che permette al cliente di versare detti valori in determinate scatole.

Tra i **principali rischi**, vanno tenuti presente:

- anteriormente alla verifica del contenuto della scatola, c'è il rischio di sottrazione della tessa, o di distruzione e/o deterioramento dei relativi valori per inosservanza delle norme del servizio o per altra causa. La banca risponde soltanto dell'idoneità dell'impianto, salvo il caso fortuito e la forza maggiore;
- in sede di verifica del contenuto della scatola, c'è il rischio di una difformità tra i valori indicati dal cliente nella distinta di versamento e quelli effettivamente accertati all'interno del contenitore dai dipendenti della banca incaricati a tale scopo. In questo caso, viene accreditato il valore riscontrato dalla banca;
- in caso di smarrimento/deterioramento dei contenitori o del badge, la banca addebiterà al cliente le relative spese;
- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio), nel caso in cui sia espressamente pattuita.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente il foglio informativo**.

SPESE	
Canone annuo	€ 0,00
Spese per la sostituzione o riparazione delle chiavi e delle serrature danneggiate o deteriorate	Recupero spese reclamate per intervento tecnico
Spese consegna documentazione precontrattuale	€ 0,00
Spese produzione/invio comunicazioni di Trasparenza periodiche	€ 0,00
Spese per richiesta di informazioni ulteriori o più frequenti rispetto a quelle obbligatorie o trasmesse con strumenti diversi da quelli convenuti	€ 0,00
Spese per comunicazioni variazioni contrattuali	€ 0,00
Richieste copie documentazione ricerche e/o informazioni	Spese per ricerca e copia (per singolo documento) - spese di spedizione escluse - Archivio cartaceo In House € 7,00 Max €25,00

	Spese per ricerca e copia (per singolo documento) - spese di spedizione escluse - Archivio elettronico € 2,40 Max €25,00

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE	
Date valuta e termini di disponibilità delle somme	Le date valuta ed i termini di disponibilità delle somme sono quelli previsti dal rapporto di conto corrente su cui è effettuato il versamento, con decorrenza dalla data di effettiva apertura del contenitore in cui sono inseriti i valori.
Data apertura contenitori da parte della banca	Giorno lavorativo successivo a quello di immissione del contenitore nella cassa continua.
Giornate non operative: - i sabati e le domeniche - tutte le festività nazionali - il Venerdì Santo - il Santo Patrono - tutte le giornate non operative per festività delle strutture interne o esterne coinvolte nell'esecuzione delle operazioni	Lo sportello di cassa continua è attivo ma l'ordine ricevuto in una giornata non operativa si intende ricevuto la giornata operativa successiva.
Limite temporale giornaliero (*cd. cut off*): ore 14.00. Nelle giornate semifestive il cd. *cut off* è fissato alle ore 10.00	Lo sportello di cassa continua è attivo ma l'ordine ricevuto oltre il limite temporale giornaliero si intende ricevuto la giornata operativa successiva.

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Il cliente può recedere dal contratto in qualunque momento, senza penalità e senza spese di chiusura, dandone comunicazione scritta alla banca e restituendo i contenitori e le chiavi in suo possesso.

La banca può recedere dal contratto in qualsiasi momento con preavviso scritto di due mesi e senza alcun onere per il cliente. Quest'ultimo è tenuto a restituire immediatamente i contenitori e le chiavi in suo possesso.
In presenza di giusta causa o giustificato motivo la banca ha diritto di recedere dal contratto senza preavviso, dandone immediata comunicazione al cliente.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Contestualmente alla restituzione delle chiavi e dei contenitori in possesso del cliente.

Reclami

Nel caso in cui sorga una controversia con la banca, il cliente può presentare un reclamo alla banca, anche per lettera raccomandata A/R o per via telematica, al seguente indirizzo:

Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A.
Ufficio Reclami
Via Segantini 5 – 38122 Trento (TN)
Fax: +39 0461 313119, e-mail reclami@cassacentrale.it

La banca deve rispondere entro 30 giorni.
Se il cliente non è soddisfatto della risposta ricevuta o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca. La decisione dell'Arbitro non pregiudica la possibilità per il cliente di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria.
Prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria, la banca e/o il cliente devono attivare il procedimento di mediazione obbligatoria, ricorrendo, ai sensi dell'art. 5, comma 1-bis del Decreto Legislativo 4 marzo 2010, n. 28:

- al Conciliatore Bancario Finanziario, per attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it ;

- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia;
- all'Arbitro Bancario Finanziario.

Rimane in ogni caso impregiudicato il diritto del cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia.

LEGENDA

Valori	Denaro contante, assegni, vaglia versati dal cliente mediante l'uso del servizio.
Valuta	Data di inizio di decorrenza degli interessi.